

# PROGRAMMA 2024 | 2025



**Circolo**  
di via Podgora



**Li.S.T.A.**  
Libera Scuola di Terapia Analitica



Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione



La scuola di psicoterapia



**Li.S.T.A.**  
Libera Scuola di Terapia Analitica

## COMITATO DIRETTIVO

*Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.*

## COMITATO SCIENTIFICO

*Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente), Michele Oldani e Daniele Ribola.*

### **PRESIDENTE**

*Giulia Valerio*

### **VICE PRESIDENTE**

*Michele Oldani*

### **COORDINAMENTO E SEGRETERIA**

*Giovanna Lonigo e Rita Bartolucci*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di rif. 02A02822 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche.

Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori.

Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

## FORMAZIONE TEORICA

### 1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Saranno analizzati testi di C.G. Jung, M.-L. von Franz e dei fondatori e continuatori della psicologia del profondo. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

**Docenti responsabili:** *L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, R. Mercurio, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.*

### 2. Psicologia generale

Fondamenti di psicologia. Da Freud a Jung: le differenze di paradigma. Aspetti psicologici del comportamento. Riflessioni sugli aspetti diagnostici e prognostici.

**Docenti responsabili:** *M. Oldani.*

### 3. *Sandplay Therapy* e espressioni creative della psiche

Fondamenti e casi clinici delle Terapie Immaginali e della *Sandplay Therapy*; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive. Quando l'inconscio prende forma: secondo la teoria e la prassi junghiana le immagini sono attive manifestazioni della psiche.

**Docenti responsabili:** *M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.*

#### **4. Psicologia Analitica e scienze**

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

**Docenti responsabili:** *D. Ribola e C. Widmann.*

#### **5. Arte e Psiche**

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo. Simboli, archetipi e immagini figurano nei sogni e nei processi creativi: letture secondo il modello della psicologia del profondo.

**Docenti responsabili:** *I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.*

#### **6. Psicoanalisi Sociale**

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

**Docenti responsabili:** *M. Oldani.*

#### **7. Psicopatologia e diagnostica clinica**

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicodinamica.

**Docenti responsabili:** *G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.*

#### **8. Psicologia dell'età evolutiva**

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio jun-

ghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

**Docente responsabile:** *M. di Renzo e M. Oldani.*

## **9. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito**

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo con i relativi pattern archetipici.

**Docenti responsabili:** *D. Ribola e G. Valerio.*

## **10. Epistemologia**

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

**Docente responsabile:** *G. Corti.*

## **11. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico**

Vengono trattati altri modelli terapeutici e approfonditi i metodi di svolgimento della pratica psicoterapeutica in contesti di tirocinio.

## **12. Etnoclinica**

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

**Docenti responsabili:** *R. Maisto, G. Valerio e N. Zajde.*

## ■ FORMAZIONE CLINICA - ESPERENZIALE

### **13. Laboratori interattivi**

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

**Conduttori:** *M. Oldani, R. Frati.*

### **14. Gruppi di esercitazione**

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

## ■ FORMAZIONE PERSONALE

### **15. Discussione di casi clinici**

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

### **16. Analisi personale**

La scuola ammette solo allievi che abbiano un percorso di analisi personale, compiuto o in corso. Viene suggerito inoltre di compiere un'analisi personale di orientamento junghiano, anche se si ritiene che debba svolgersi al di fuori del percorso curricolare. Questo aspetto è affidato al percorso che l'allievo svolge con il suo tutor.

## COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) \*
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) \*\*
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas onlus** (Roma)
- **Centre Devereux** (Université 8, Paris)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona)
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)

\* *Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

\*\* *L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

## REGOLAMENTO

### REQUISITI DI AMMISSIONE.

- Al corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi Albi. I predetti laureati possono essere iscritti alla Scuola purché conseguano l'abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del corso e provvedano nei 30 giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'Albo (D.M. 509/1999 - O.M. 10/12/2004).
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con tre o più componenti della direzione della scuola. La candidatura verrà quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri Paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano.

### FORMAZIONE CLINICA-ESPERENZIALE. TIROCINIO.

**FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

**TUTOR.** Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

**ESAMI.** Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo: sono previsti esami che riguardano gli argomenti affrontati durante ogni anno di formazione e ci sarà anche l'esame annuale relativo allo svolgimento del tirocinio.

**TIROCINIO.** Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal M.I.U.R. e convenzionate con la Scuola Li.S.T.A. L'inizio del tirocinio è subordinato all'iscrizione all'albo e all'avvio della convenzione con la scuola. Sono previste 100 ore di tirocinio pratico annuali, da svolgere tassativamente ogni anno fra gennaio e fine settembre. Per l'effettuazione del tirocinio rivolgersi in Segreteria e consultare il sito.

**DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO.** Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

**TESI.** A partire dalla conclusione del terzo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

## ■ STATUTO E ASSOCIAZIONE.

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione. Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti riservati ai Soci.

## ■ COSTO.

- € 3.800 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio;
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui, € 700 per i Soci.
- Per i diplomati Li.S.T.A. il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.300 annui, € 900 per i Soci.
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, 30 € per i Soci;
- La discussione della tesi ha un costo di € 200.

## ■ ISCRIZIONI.

Per le iscrizioni e per prenotare il colloquio preliminare, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

## ■ ORARIO DELLE LEZIONI.

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito web e per e-mail.

## ■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi ad eccezione dei gruppi di discussione di casi clinici e di alcune lezioni a numero chiuso riservate agli allievi o a uditori psicoterapeuti.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale;
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo;
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione;
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere prenotata in segreteria e concordata con il docente del corso.

**Costo:** il costo per gli uditori è di € 1.800 annue. Rivolgersi in segreteria per le varie possibilità di partecipazione. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.



## CORSO QUADRIENNALE DI PSICOTERAPIA

### PSICOLOGIA ANALITICA

*Giulia Valerio*

#### **SIMBOLI DELLA TRASFORMAZIONE**

I-II anno | 8 moduli

Questo testo fondamentale, scritto tra il 1911 e il 1912, rivisto e ripubblicato più volte fino al 1959, segna la svolta decisiva che compie la concezione psicologica di C.G. Jung, e raccoglie "tutti i contenuti psichici che non potevano trovar posto nelle strettoie opprimenti della psicologia freudiana e della sua visione del mondo", partendo dalle prospettive

dell'inconscio collettivo e dalla considerazione del principio finalistico, e non dal "casualismo riduttivo" delle teorie che lo hanno preceduto. Le osservazioni terapeutiche, le interpretazioni e le amplificazioni compiute da Jung sui diari di Miss Miller (dalla cui lettura prende avvio il nostro corso) si rivelano un prezioso e imprescindibile strumento clinico per il trattamento delle psicosi e delle nevrosi.



Giona nella balena

*Giulia Valerio*

## ■ L'APPLICAZIONE DELLA TIPOLOGIA NELLA CLINICA

III-IV anno | 6 moduli

La teoria esposta da Jung nei Tipi Psicologici nasce dalla passione empirica di Jung e dei suoi collaboratori, dall'esperienza viva che è appannaggio non degli accademici, ma di chi "per professione è costretto a occuparsi del trattamento delle complicazioni della psiche". Nel rompere ogni lettura psicologica unilaterale, protocollo o preimpostata, essa costringe il clinico a considerare la singolarità di ogni individuo e la specificità di ogni funzione, tutte pari per valore e significato. Il corso vuole studiarne l'applicazione clinica nel rapporto terapeutico tra medico e paziente, nell'impostazione del trattamento e nella valutazione diagnostica

*Rossella Ricci*

## ■ IL MITO DI JUNG

I-II anno | 4 moduli

Si vuole proporre il saggio di M.-L. von Franz, poiché tra le biografie scritte su Jung è un contributo particolarmente prezioso. L'autrice racconta la proficua collaborazione reciproca con il suo maestro, il valore che ne trasse nel dar rilevanza alla realtà della psiche, dimensione che più caratterizza l'approccio teorico-clinico e il lascito dell'opera junghiana nella cultura. Inoltre, von Franz ci presenta il ritratto in chiaroscuro di un uomo che ha abbracciato con passione e impegno etico il compito di una continua ricerca e apporta esempi in questa direzione. Il più rilevante, è come la scoperta del mito personale di Jung si connetta all'individuazione e alla vita simbolica, a quel bisogno di senso espresso nell'incipit delle sue memorie e nell'invito a farci riflettere quanto la vita di Jung fu "la storia di un'autorealizzazione dell'inconscio".

*Rossella Ricci*

## ■ SABINE SPIELREIN

III-IV anno | 2 moduli

È di notevole interesse conoscere il lavoro e l'evoluzione di Sabine Spielrein come terapeuta per contributi da lei apportati allo sviluppo di nozioni fondanti la psicoanalisi, la psicologia analitica e la psicologia dell'età evolutiva. Con il proposito di approfondire la biografia e le opere - i suoi saggi, il diario, la corrispondenza con C.G. Jung e S. Freud - si vuole inoltre avviare una riflessione sul fenomeno della traslazione nella relazione terapeutica.

*Laura Becatti*

## ■ JUNG E L'ORIENTE

I-II anno | 4 moduli

In questo corso partiremo da Il segreto del fiore d'oro. Si tratta di un antico testo cinese della tradizione esoterica taoista che colpì particolarmente Jung perché confermava le sue intuizioni sul Sé e l'individuazione come processo circolare e non lineare. L'incontro con questo testo avvenne per Jung "casualmente" (in seguito lo considererò come un fenomeno di sincronicità), ma Jung non mancherà di precisare i rischi e i limiti del modello taoista per una mente occidentale. Si tratta di una questione delicata e complessa insieme, potenzialmente molto fertile.

*Laura Becatti e Rossella Ricci*

## ■ IMMAGINAZIONE E VUOTO CREATIVO

I-II | 4 moduli

Jung dice che un aspetto possibile della "fantasia" è "l'attività immaginativa, [...] un'esperienza comune a tutti e provocata da un atteggiamento intuitivo di attesa". Cosa succede quando non abbiamo una risposta davanti al silenzio del paziente, non abbiamo

un setting come l'avremmo desiderato, un protocollo da seguire? E come possiamo eventualmente smuovere il terreno a chi non riesce più a immaginare e non dispone di una funzione creativa e trasformativa? Possiamo cadere nell'horror vacui, oppure pensare a quello spazio/tempo come un foglio bianco carico di potenzialità.



The Book of Kell. *Horror vacui*

*Daniele Ribola*

## ■ FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA

I-II anno | 9 moduli

Il corso si propone di gettare uno sguardo di insieme sulla vita e sull'opera di C.G. Jung, intimamente connesse, seguendo il filo rosso della sua esperienza umana e psichica e cogliendone i momenti salienti anche dal punto di vista teorico.

*Daniela Umiliata*

## ■ IL LIBRO ROSSO

I-IV anno | 3 moduli

“Gli anni più importanti della mia vita furono quelli in cui inseguivo le mie immagini interiori. A essi va fatto risalire tutto il resto”. Il corso si propone di presentare il Liber Novus, detto il Libro Rosso rimasto inedito per lungo tempo: dal 1913 al 1930 Jung ci lavorò conducendo un viaggio di esplorazione del mondo interiore, che fu la prima materia di tutta la sua successiva opera, un viaggio di incontro con le immagini interiori. Il Libro Rosso è anche la testimonianza viva del metodo, poi denominato Immaginazione Attiva.

*Daniele Ribola*

## ■ LA PROIEZIONE

III-IV anno | 6 moduli

La proiezione è uno dei fenomeni centrali della psiche umana. È anche un fenomeno paradossale e contraddittorio, fonte di errori e orrori e anche alla radice dei più profondi processi conoscitivi e relazionali. Saranno prese in considerazione le diverse ipotesi, da quella freudiana, a quella kleiniana per cogliere i punti di convergenza e quelli divergenti dalla prospettiva junghiana.

*Ilaria Datta*

## ■ IL NARCISISMO: REGRESSIONE E TRASFORMAZIONE

III-IV anno | 2 moduli

Si tratterà dapprima del narcisismo come risultato di un mancato riconoscimento nell'infanzia. In seguito si vedrà come il narcisismo possa essere un aspetto oscuro della costellazione del Sé, che si attiva da un lato per proteggere la propria integrità, dall'altro come resistenza alla trasformazione.



Miniatura con Eco e Narciso (1380)  
da un manoscritto del Roman de la  
Rose, Bodleian Library, Oxford

Paola Cesati

## ■ IL PADRE

III-IV anno | 4 moduli

Continua la riflessione sul padre traendo ispirazione dal racconto medievale gallese Culhwch e Olwen interpretato nel saggio *A celtic quest* dall'antropologo e analista John Layard. L'eroe nella sua cerca dell'anima incontra diverse forme di padre e durante la lettura la ricerca sull'archetipo del padre, sul "nome del padre", recupera corpo e posto in rapporto alla complessità delle forze profonde nascoste nella natura umana.



Vignetta di Johnny Hart

## LETTURE JUNGHIANE

Paola Cesati e Ilaria Datta

## ■ IL SEMINARIO SUI SOGNI DEL 28-30

I-II anno | 6 moduli

Nei *Seminari sull'analisi dei sogni* (1928-30) Jung paragona il sogno a: "quel curioso animale australiano, l'Ornitorinco Platypus [...] la più mostruosa commistione di elementi che si possa immaginare, una cosa che non dovrebbe esistere ma che esiste." Poi aggiunge: "Se la natura ha fatto quel diavolo di un ornitorinco, voleva realmente produrre proprio lui". Così vale anche per il sogno: una realtà da prendere così com'è, non ha un intento morale, né dice mai ciò che dovrebbe o non dovrebbe essere, e tocca a noi trarre le nostre conclusioni.

## ARTE E PSICHE

*Ilaria Datta*

### ■ IL NATURALE RIVELATO

I-IV anno | 3 moduli



Emily Dickinson

Le poesie di Emily Dickinson mettono in scena la "natura che non sappiamo esprimere: così impotente la nostra saggezza contro la sua semplicità". In terapia cerchiamo di avvicinare l'inesprimibile e, in questo senso, Emily Dickinson, in quanto rivelatrice del naturale, ci accompagnerà nella scoperta di quella forma del pensare, che Jung affianca per analogia al sogno e alla fantasia.

## PSICOLOGIA GENERALE

*Laura Becatti e Valeria Trapani*

### ■ L'INVIDIA

III-IV anno | 4 moduli

L'invidia è soltanto un'emozione scomoda, sgradevole e distruttiva? Davvero il suo contenuto è solo un rimosso negativo e proiettato? La conoscenza della sua arcaica origine e dei suoi elementi costitutivi ne rivela però anche la natura fertile, portatrice di inconscie dinamiche profonde e permette potenzialmente di usare la sua energia in modo costruttivo.

*Giuseppe Lombardi*

### ■ I DISTURBI BORDER DI PERSONALITÀ

I-IV anno | 2 moduli

Si valuteranno le ragioni psicosociali dell'incremento di questa realtà psichica nell'ultimo cinquantennio e gli aspetti psicopatologici dal punto di vista della psicologia archetipica.

*Valeria Trapani*

### ■ IL CLUSTER ANSIOSO

I-IV anno | 4 moduli

L'ansia è la più fisiologica e trasversale tra le emozioni umane, nonché un importante *primum movens* nell'ambito psicoterapico. Il *continuum* che la riguarda, dalla paura all'arousal fisico ed emotivo, dal sintomo-ansia all'angoscia, è particolarmente ricco di contenuti, di chiavi interpretative, di ipotesi psicodinamiche e riferimenti clinici che possono aiutare a comprenderne le profonde radici.



E. Munch, L'urlo

*Paolo Cozzaglio*

### ■ LA CLINICA JUNGHIANA NELLE COMUNITÀ

I-II anno | 2 moduli

Nell'ambito dei servizi e dell'organizzazione della riabilitazione psichiatrica odierna, il modello biopsicosociale della patologia mentale privilegia di fatto gli interventi medico-farmacologici e, per quanto riguarda la psicoterapia, quella rivolta allo stimolo cognitivo e comportamentale, mettendo in secondo

piano le psicoterapie introspettive orientate dinamicamente, caratteristiche della psicologia del profondo. I moduli proposti vogliono, al contrario, mettere in evidenza l'utilità e l'efficacia dell'approccio junghiano alla malattia mentale, illustrandone la metodologia applicata in alcune comunità terapeutiche psichiatriche, in particolare orientate al trattamento dei disturbi di personalità, i disturbi dell'alimentazione e le psicosi schizofreniche. Verrà anche evidenziato l'utilità dell'approccio psicoanalitico nel lavoro delle equipe terapeutiche delle comunità psichiatriche.

## PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

*Michele Oldani e Elena Gabrieli*

### ■ CORSO BIENNALE SULL'ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli

I PARTE. Durante il corso si tratteranno in primis alcuni studiosi scelti che, nella tradizione psicoanalitica, hanno portato contributi fondamentali dando forma alla possibilità di approfondire il bambino e la formazione della sua personalità sulla base dell'ambiente primario in cui egli è inserito

*Magda Di Renzo*

### ■ LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI INFANTILE

I-IV anno | 3 moduli

Anna Freud: l'osservazione del bambino e l'elaborazione di una psicologia psicoanalitica. Melanie Klein: la relazione d'oggetto e l'universo della psicosi. Le controversie tra le due scuole e i principali esponenti della scuola viennese e di quella inglese. Donald Winnicott: esponente del gruppo degli indipendenti. La centralità della relazione madre-bambino. L'area transizionale e il gioco come dimensioni culturali. Importanza dell'*holding* e dell'*handling* per il processo di insediamento della psiche nel soma.

## TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

*Daniela Bonelli e Laura Girelli*

### ■ LA RESPIRAZIONE OLOTROPICA: ESPLORARE L'OLTRE

I-IV anno | 2 moduli

Il respiro olotropico è un dispositivo neofondato messo a punto dallo psichiatra Stanislav Grof nella California degli anni '60 per aprire corpo e mente a uno stato di coscienza ampliato, esperienza che porta nel nome stesso (*ólos trépein*, tendere verso l'intero) l'aspirazione all'interezza, addestrandoci a farci umili e intrepidi, scolari della vastità e di quanto ci trascende. L'incontro prevede la presentazione delle radici culturali, antropologiche e teoriche del "paradigma olotropico" e della mappa allargata della coscienza, una breve introduzione al funzionamento del dispositivo, e il racconto di alcune situazioni cliniche in cui il percorso analitico e la pratica della respirazione si sono interconnesse in un processo trasformativo verso la scoperta di sé.



## ANTROPOLOGIA E SIMBOLICA DELLE RELIGIONI E DEL MITO

*Michele Oldani*

### ■ L'ODISSEA

I-IV anno | 6 moduli

Ulisse ha rappresentato nel tempo, da Dante fino a Joyce, motivo di ispirazione e riflessione. Il senso del suo errare, l'astuzia, la nostalgia, il rapporto con il padre ed il figlio sono solo alcu-



Ulisse e le Sirene

ni dei temi che l'Odissea porta in scena. Il corso si prefigge lo scopo di affrontarli in chiave psicologica, prestando particolare attenzione alle figure del protagonista, di Penelope, di Telemaco ed al viaggio, nella sua potenzialità realizzativa o nella possibile deriva psicopatologica che a volte ne nasconde la meta.

## ETNOCLINICA

*Giulia Valerio e Roberto Maisto*

### LE POSSIBILI CONNESSIONI

I-II anno | 3 moduli

Quali sono gli intrecci possibili tra psicoterapia del profondo ed etnoclinica? L'apertura all'inconscio collettivo, i viaggi in altri continenti e lo studio approfondito di altre religioni e civiltà hanno ampliato l'orizzonte teorico e clinico di Jung, permettendoci di studiare l'Etnoclinica di scuola francese in modo creativo e approfondito, che ha orientato lo svolgimento delle consultazioni etnocliniche e più in generale l'essere e il diventare 'terapeuti'.

*Roberto Maisto*

### ALTRE ETNOPSICHIATRIE

III-IV anno | 2 moduli

L'approccio dell'etnopsichiatria inglese affronta le tematiche della cura dei migranti da altre prospettive e usa altri idiomi, parla ad esempio di "dislocazione involontaria". Nel testo analizzato si parla ovviamente di "trauma", considerata una parola

per tutte le stagioni, e si affrontano le questioni e le strategie della cura passando per concetti e territori come la casa, l'identità, la vittima, per giungere al "disorientamento nostalgico" identificato come caratteristica onnipresente nelle esperienze cliniche illustrate.

*Giulia Valerio, Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré*

## ■ **ETNOCLINICA E ATTACCAMENTI CULTURALI: TRA RICERCA E TERAPIA**

I-IV anno | 2 moduli

L'etn clinica è un approccio e una metodologia che richiede una riflessione sugli attaccamenti culturali che fondano l'identità sia dei terapeuti, sia delle persone in consultazione. In questo contributo a più voci ci si propone di approfondire come il coltivare l'apertura a più appartenenze nutra l'incontro con l'alterità sia sul piano investigativo, sia su quello terapeutico.

*Giulia Valerio, Kossi Fiawoo e Idrissa Traoré*

## ■ **LE CONSULTAZIONI ETNOCLINICHE**

III-IV anno | 4 moduli

Il corso vuole condividere esperienze dirette di presa in carico di persone provenienti da altre civiltà, da parte di équipes che operano seguendo i fondamenti dell'Etn clinica. Attraverso la narrazione e la discussione di consultazioni svolte secondo un preciso dispositivo, verranno evidenziati i compiti dei terapeuti, l'andamento degli incontri e le prospettive diagnostiche e prognostiche del metodo

Giovanni Zoppoli

## ■ I MITI COME TRASFORMATORI DI CITTÀ. TRA VISIBILE E INVISIBILE

III-IV anno | 3 moduli



Uno sciamano sta salendo  
nell'invisibile

Miti e fiabe popolari, abbinati alle relative risonanze autobiografiche e al gioco di rimando tra visibile e invisibile, possono diventare motore di cambiamento urbano. Questa formazione esperienziale nasce dalla voglia di condividere una sperimentazione pedagogica, sociale e psicologica messa in campo negli ultimi venti anni tra centri e periferie italiane, navigando tra possibilità che hanno trovato nel racconto dei miti dei cinque continenti e nella psicologia del profondo integrazione e applicazione potente, generatrici

di catene di cura personale e collettiva.

Dove territori curano individui che si curano curando i territori stessi. Partire dalla materia per esplorare l'invisibile che lo anima, per poi tornare a dare forma a una materia nuova (che magari ci piace anche di più), è un processo magico di cui il bambino è maestro, e l'adulto può farsi apprendista. Scoprendo chiavi di cura preziose e delicate per individui e comunità che accettino di lasciarsi attraversare dal filo virtuoso che ha unito in passato psicologia, pedagogia e politica. Filo sempre in cerca di chi voglia farsene sarto per nuovi intrecci e trame di cambiamento (radicale e gentile, possibilmente).

*Nathalie Zajde*

## ■ **ATTUALITÀ DELL'ETNOPSICHIATRIA**

I-IV anno | 1 modulo

L'etnopsichiatria è un settore della psicologia sviluppato da Tobie Nathan da oltre quarant'anni. Si occupa dello studio delle pratiche terapeutiche 'senza gerarchizzazione né esclusione'. Ricercatori e clinici mettono a disposizione i loro saperi durante la consultazione di etnopsichiatria - dispositivo clinico inaugurato da Tobie Nathan alla fine degli anni Settanta -, costituito da operatori formati sia nelle nostre università che presso terapeuti tradizionali e ricchi di saperi. L'efficacia di tale dispositivo consiste nella sua capacità di accogliere e prendere in carico problematiche nuove, mettendo in discussione i parametri già noti per produrre riflessioni e risposte per le problematiche portate da pazienti provenienti da altre civiltà. Il corso si incentrerà sulla specificità del dispositivo clinico, con l'aiuto di esempi di pazienti, seguiti dall'équipe del Centre Devereux, che pongono nuove questioni e richieste di metodo.

*Nathalie Zajde*

## ■ **QUALE PSICOTERAPIA MODERNA PER LE FAMIGLIE MIGRANTI?**

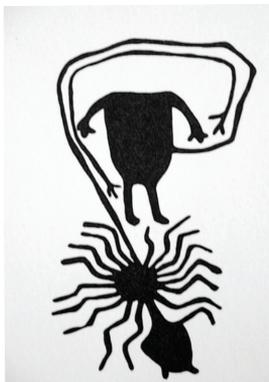
I-IV anno | 1 modulo

Il corso studia l'approccio etnoclinico con le famiglie migranti provenienti dall'Africa del Nord e dall'Africa subsahariana, seguite dal Centre Devereux. Prenderemo in esame il loro modo di pensare, le loro sofferenze, le loro malattie, i problemi incontrati nell'educazione dei figli e nei rapporti che intrattengono con i nostri professionisti psico-socio-sanitari. Tratteremo le difficoltà provocate dai fraintendimenti tra gli utenti e i servizi, proponendo soluzioni teoriche e pratiche per superarle.

*Nathalie Zajde*

## ■ LA POSSESSIONE E LA SUA TRASMISSIONE TRANSGENERAZIONALE

I-IV anno | 2 moduli



Dipinto di uno sciamano.  
Il corpo sottile inizia  
il suo viaggio

Il corso tratterà la nozione di possessione. Come funziona la possessione? Chi possiede chi? Quali sono gli esseri posseduti e gli esseri che possiedono? Inoltre, se il principio di possessione esiste e viene preso in carico nelle culture di provenienza di alcuni dei nostri pazienti, che cosa accade quando questa possessione è presente e attiva, mentre vivono in una società 'moderna' in cui la possessione, come da loro intesa, non viene riconosciuta né trattata dalla prassi dal pensiero psicologico o psichiatrico? Inoltre, particolare attenzione verrà posta alla questione della possessione dei bambini delle famiglie migranti nati e cresciuti nelle nostre società, dove questo tipo di possessione non viene riconosciuto né preso in carico dai servizi psicologici e psichiatrici.

### LABORATORI

*Michele Oldani*

## ■ LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO

I-II anno | 3 moduli ; III-IV anno | 3 moduli

Il primo colloquio rappresenta un momento particolarmente importante della relazione terapeutica dato che, pur in presenza di un carico notevole di emozioni. Curiosità, timori e aspettative, tende comunque a strutturare le forme e i contenuti del futuro lavoro psicologico.

*Rui Frati*

## ■ IL TEATRO DELL'OPPRESSO

I-II anno | 10 moduli

Tre giornate di laboratorio teatrale, con giochi, esercizi e improvvisazioni. Elementi fondatori del collettivo: la fiducia in sé stessi per esistere nel gruppo; il protagonista, l'antagonista e la nozione di conflitti creativi; la socializzazione dei conflitti; la creazione di scene teatro forum. Alla fine della terza giornata, confronto, condivisione del lavoro prodotto in interno con un pubblico invitato. Dibattito teatrale interattivo su alcuni temi emersi durante il workshop.

## SANDPLAY THERAPY E ESPRESSIONI CREATIVE DELLA PSICHE

*Michele Oldani e Giulia Valerio*

## ■ INTRODUZIONE ALLA SANDPLAY THERAPY

I-II anno | 3 moduli

Nascita, sviluppo e teorie del metodo di cura ideato a Zurigo da Dora Kalff, allieva di C. G. Jung e del maestro zen D. Suzuki, attraverso immagini ed esempi clinici.

## ESERCITAZIONI

*Giulia Valerio e Mariantonietta Leuzzi*

## ■ ESERCITAZIONE

I anno | 6 moduli

*Michele Oldani e Alessandra Bertolotti*

## ■ ESERCITAZIONE

II anno | 6 moduli

## COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

### ■ COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

Iscritti al I-II anno

### ■ COLLOQUI PER LA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI TIROCINIO

I-IV anno

## DISCUSSIONE CASI CLINICI

*Roberto Maisto*

### ■ CASI CLINICI | I-IV anno | 3 moduli

*Michele Oldani*

### ■ ETÀ EVOLUTIVA | I-IV anno | 6 moduli

*Laura Becatti, Roberto Maisto*

### ■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

*Paola Cesati, Ilaria Datta*

### ■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

*Rossella Ricci, Valeria Trapani*

### ■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

*Daniele Ribola*

### ■ CASI CLINICI | IV anno | 8 moduli

*Giulia Valerio*

### ■ CASI CLINICI | IV anno | 8 moduli

*Giuseppe Lombardi*

### ■ CASI CLINICI | IV anno e psichiatri | 1 modulo



## DOCENTI

### ***Daniela Bonelli Bassano***

Psicologa Analista. Laureata in Letteratura Inglese e in Psicologia, è membro del direttivo del LAI (Laboratorio Analitico delle Immagini), con cui fa ricerca sul Gioco della sabbia in analisi. È socia di Philo, con cui collabora anche con funzioni didattiche. È autrice di diversi scritti per la Rivista di Psicologia Analitica sul Gioco della sabbia, il gesto creativo e l'immagine e sull'interconnessione feconda tra letteratura e psicoanalisi. È coautrice dei volumi collettanei, *Mondi in un rettangolo: aperture sul limite nel setting analitico* (Moretti&Vitali, 2012) e *Figure della memoria* (Franco Angeli, 2017). Si è formata come facilitatrice di *Respiro Integrato* con Piero Coppo, certificandosi in seguito come facilitatrice di *Holotropic Breathwork* presso il Grof Transpersonal Training, approfondendo il suo interesse per le esperienze di soglia e gli stati modificati di coscienza. Vive e lavora privatamente a Milano. Conduce da una quindicina d'anni gruppi di *Respirazione Olotropica* a Ompio, sul Lago d'Orta (olotropicaompio@gmail.com).

### ***Laura Becatti***

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in "Gioco della Sabbia". Ha integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzamovimentoterapia, tai chi chuan e meditazione. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Comitato direttivo e coordinatrice del Centro Studi della scuola Li.S.T.A.

### ***Alessandra Bertolotti***

Psicologa e psicoterapeuta junghiana, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Co-Fondatrice e membro attivo dell'Associazione A.P.S. "OrientaMente" di Novara che opera a sostegno dell'individuo, della famiglia e dei gruppi nei vari contesti di vita con progettazione e realizzazione di interventi nel sociale tra cui: consulenze psicologiche, formazione ai genitori e agli insegnanti, formazione ai ragazzi su temi specifici, sostegno alla genitorialità, valorizzazione della multiculturalità, sostegno all'integrazione sociale. Ha lavorato come psicologa orientatrice presso il servizio di Orientamento della Provincia di Novara e collaborato con la L.I.L.T. VCO nel sostegno a bambini e ragazzi con patologia oncologica o figli di pazienti oncologici. Vive ed esercita la professione clinica con giovani ed adulti ad Arona.

### ***Paola Cesati***

Psicoterapeuta junghiana svolge l'attività clinica a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A. dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Si è occupata per quindici anni di psicoterapia e riabilitazione in ambito psichiatrico (Fondazione Lighea di Milano e Fondazione Castellini di Melegnano) dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È stata docente e supervisore in corsi per operatori sanitari (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi come attrice presso il Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato con il teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psicoeducazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, Rsa e centri di accoglienza nei comuni di Milano e hinterland.

### **Paolo Cozzaglio**

Paolo Cozzaglio è medico, specialista in psicologia clinica e psicoanalista junghiano. Dopo l'analisi con Antonino Messina, ha continuato il percorso personale di ricerca con Silvia Montefoschi. Della psicologia analitica junghiana ha approfondito in particolare la lettura dei sogni, gli sviluppi relazionali centrati sul Soggetto e la dinamica interdipendenza-intersoggettività. I suoi attuali filoni di ricerca sono, alla luce del rapporto psicoanalisi-neuroscienze, la coscienza e di come i diversi livelli di coscienza influenzano la psicopatologia e le modalità relazionali intersoggettive. È Primario psichiatra responsabile di diverse comunità terapeutiche psichiatriche rivolte alla cura dei disturbi di personalità, dei disturbi dell'alimentazione e delle psicosi. Past-president del Centro di Psicologia Evolutiva Intersoggettiva (CEPEI), socio psicoanalista supervisore della Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe), docente in diverse scuole di specializzazione in psicoterapia. Ha scritto diversi articoli e libri su argomenti di psicoanalisi e psichiatria, tra cui *Confini borderline, psicoterapia analitica intersoggettiva dei disturbi di personalità* (Franco Angeli, 2022)

### **Ilaria Datta**

Psicoterapeuta di formazione analitica, docente e componente del comitato direttivo della scuola Li.S.T.A., svolge attività clinica a Milano e ad Abbiategrasso. Ha collaborato con Terre des Hommes Italia in progetti per la tutela dei diritti delle donne in prostituzione e dei loro figli. Ha vissuto e lavorato a Dhaka e a Calcutta dove ha seguito progetti di scolarizzazione dei ragazzi di strada e dei bambini delle baraccopoli, occupandosi della formazione degli insegnanti e dei counselors psicologi. In collaborazione con l'ONG indiana Familia Home India, ha realizzato il documentario *Benvenuti a Calcutta: uno spaccato della vita nelle case-famiglia immerse del verde*, cre-

ate da Kavita Paul e K.C. Thomas Paul. Ha collaborato con l'Unità Clinico-Psicologica per il Disagio Familiare e Lavorativo dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. Ha collaborato con la Rai, nella trasmissione *Sottovoce*. Tiene corsi e conferenze di psicologia nelle biblioteche del milanese e per diverse associazioni. Appassionata di narrativa, da anni si dedica alla ricerca della relazione tra vita cosciente dell'autore, espressione letteraria e processo individuativo. Vive parte della vita a Milano e parte in Maremma.

### ***Magda Di Renzo***

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonologia di Roma.

### ***Rui Frati***

Sociologo, psicoterapeuta, direttore del "Théâtre de l'Opprimé" a Parigi. Oltre a una ricca attività teatrale come attore e come regista, ha presentato "Lo Stato dei nostri diritti" al Social Forum Mondiale di Porto Alegre e di San Paolo, e a Parigi "Plus jamais... dans l'Ombre" ("Mai più... Nell'Ombra"). All'interno di progetti politici di mediazione politica, è stato

chiamato a creare ed avviare gruppi di Teatro dell'Oppresso in Burundi, nelle carceri minorili marocchine. Coordina un progetto pilota per promuovere l'integrazione e una migliore convivenza in un quartiere ad alto tasso di immigrazione a Verona. Direttore di MigrActions et del Théâtre de l'Opprimé, a Parigi. Creato nel 2008, con la terza edizione in preparazione, il festival MigrActions organizza incontri, spettacoli, workshop, conferenze, master class, momenti di confronto creativo tra artisti e pubblico, sensibili all'idea di superamento dei confini tanto nelle arti che tra gli esseri umani. MigrActions è la forma trovata dal Théâtre de l'Opprimé per rendere visibili le azioni di coloro che lavorano senza frontiere. Diversi e insieme. Un legame di complementarità unisce i due organismi. ([www.migractions.com](http://www.migractions.com); [www.theatredelopprime.fr](http://www.theatredelopprime.fr))

### ***John Kossi Fiawoo***

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a Metis Africa, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

### ***Elena Gabrieli***

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano, si è diplomata in Psicoterapia presso la scuola Li.S.T.A. di Milano, in Musicoterapia presso la scuola Quadriennale di Assisi e recentemente specializzata in Psicoanalisi della relazione di coppia presso la scuola Sipre di Milano. Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzolo sull'Oglio (BS) e a Milano con adulti, adolescenti e bambini. Dal 2020 al 2023 è stata cultore della materia in "Psicologia della salute" e in "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" presso l'Università di Milano-Bicocca, dove

inoltre ha condotto il laboratorio di "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Dal 2015 al 2019 ha lavorato come Psicologa nei reparti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie, alla preparazione dei bambini alle cure e agli interventi chirurgici ed alla formazione degli operatori sanitari. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni ha fondato e coordinato, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, ricevendo il finanziamento del Comune di Brescia.

### **Davide Galesi**

Insegna Salute, società e culture presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento. La sua ricerca è focalizzata su approcci e strumenti per la cura di persone non occidentali nei servizi socio-sanitari. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Ethnopsychological Consultation: a Tool for Strengthening of Partnerships in Multicultural Social Work*, in M. Granosik, A. Gulczyńska, M. Kostrzyńska (ed.) 2019, *Participatory Social Work: Approaches, Barriers, Critique*, Jagiellonian University Press.

### **Laura Girelli**

Psicoanalista dell'individuo e della coppia, di formazione junghiana e relazionale. Socia SIPRe, docente e formatrice. Ha seguito, prima con Piero Coppo, il percorso di Respiro Integrato, poi certificata come facilitatrice presso il Grof Transpersonal Training. Coautrice con Coppo di *Schiudere soglie*, Colibrì 2013, sul lavoro con gli stati non ordinari di coscienza. Vive e lavora a Milano.

### ***Mariantonietta Leuzzi***

Psicologa e psicoterapeuta ad orientamento analitico junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Ha collaborato con servizi educativi per l'infanzia in qualità di educatrice e di coordinatrice. Ha partecipato come consulente psicologa ad un progetto mirato all'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro. Durante il tirocinio si è occupata di supporto psicologico a pazienti psichiatrici in un Centro Diurno di Messina e presso una struttura di Residenzialità Leggera di Milano. Svolge attività di consulenza psicologica psicodiagnostica in collaborazione con la Società Cooperativa Calypso, presso lo sportello psicologico della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA). Lavora come libera professionista con un servizio di psicologia online e privatamente in studio, con adulti e adolescenti, a Milano.

### ***Giuseppe Lombardi***

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantionali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

### ***Roberto Maisto***

Vive e lavora a Bologna dove ha svolto la sua attività di psichiatra nel Dipartimento di Salute Mentale fino al 2018. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta di formazione

junghiana ed è stato fondatore con altri colleghi del Centro di formazione e ricerca permanente Metis, partecipando ed organizzando seminari e gruppi di supervisione clinica. È socio fondatore della onlus Metis Africa, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Nel Dipartimento bolognese è stato a lungo responsabile della formazione degli operatori della salute mentale e dal 2001 in particolare ha curato diversi progetti per la cura di pazienti stranieri e migranti, fondando e coordinando il Centro di Consultazione Culturale, centro con una équipe multidisciplinare rivolta al miglioramento della appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari locali. Ha partecipato come delegato regionale alla stesura delle Linee guida ministeriali per la cura dei rifugiati che hanno subito torture e forme gravi di violenza psicologica, redatte nel 2017. Nel periodo 2016-2018 è stato Responsabile della formazione per il progetto regionale Start\_ER per la salute dei richiedenti asilo e protezione internazionale finanziato da fondi FAMI.

### ***Michele Oldani***

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all'Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Presidente dell'Associazione Kairos per lo studio e la ricerca sulla dimensione creativa nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

### ***Daniele Ribola***

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di su-

pervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della AGAP (Association of Graduates in Analytical Psychology) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È analista didatta e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. È autore di diversi saggi.

### ***Rossella Ricci***

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Practitioner EMDR. È docente e supervisore alla Scuola Li.S.T.A. di Milano, componente del Direttivo e coordinatrice del Comitato Centro Studi Li.S.T.A., socia allieva A.R.P.A. Lavora come libera professionista a Milano e Piacenza, dove vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Co-fondatrice del Centro antiviolenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. Ha dedicato seminari a Georgia O' Keeffe, pittrice e a Irène Némirowsky, scrittrice. Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica.

### ***Idrissa Le Sage Traoré***

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Rovereto.

### **Valeria Trapani**

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicoterapeuta e psichiatra. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

### **Daniela Umiliata**

Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo Psicosomatico con orientamento junghiano, Psicodrammatista Junghiana. È socia ricercatrice A.R.P.A. Vive e lavora a Torino, conducendo terapie individuali, gruppi di Psicodramma Analitico Junghiano, Laboratori Immaginali e svolgendo attività didattica presso il proprio Centro Studi Rebis, centro studi junghiani per lo psicodramma analitico. È docente dal 2004 presso il Centro Arti Terapie di Lecco, dove ha strutturato percorsi seminariali inerenti la Psicologia Analitica Junghiana e la Psicologia Archetipica, oltre alla Psicosomatica in relazione all'Arteterapia. Ha tenuto a Torino il Corso di Perfezionamento in Tecniche di Rilassamento e Terapie immaginative dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica. Ha dedicato particolare attenzione nella sua ricerca e nella didattica al Libro Rosso di C.G. Jung, per cui ha scritto molti contributi. Ha specificamente sviluppato ricerche e studi volti a cogliere le analogie tra i percorsi iniziatici ed il processo di individuazione: *Iniziazione e individuazione, Simboli, miti, riti*, Ananke 2013 e *Rosso Pompei. Intorno alle*

*Considerazioni psicologiche di Linda Fierz-David sugli afreschi della Villa dei Misteri, Kernet 2020.*

### **Giulia Valerio**

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa odv, fondata nel 2001. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi e pubblicazioni.

### **Nathalie Zajde**

Laureata in Psicologia clinica e Patologica, Docente all'Université Paris 8 Saint-Denis come Direttrice di ricerca; è attualmente responsabile dei settori di Pedagogia e di Clinica presso il Centre Georges-Devereux. Specializzata in Etnopsichiatria si occupa soprattutto della cura dei traumi individuali e di massa per le violenze patite dalle donne o comunque legate al genere anche nel contesto migratorio. Da più di 30 anni compie ricerche sulle problematiche transgenerazionali. Nel 1989 ha creato i primi dispositivi di ricerca in Psicologia clinica dedicati alle famiglie dei sopravvissuti alla Shoah in Francia. La sua attività clinica e i suoi lavori di ricerca l'hanno portata a lungo in Africa e Medio Oriente. Dal 2003 al 2011 ha vissuto infatti in Burundi (Bujumbura), in Guinea (Conakry) e in Israele (Tel Aviv - Gerusalemme) dove ha creato e condotto consultazioni di etnopsichiatria. Alcuni suoi testi sono stati tradotti in italiano: *I figli dei sopravvissuti*, Moretti & Vitali; *Psicoterapia democratica*, Raffaello Cortina. [www.ethnopsychiatrie.net](http://www.ethnopsychiatrie.net).

## **Giovanni Zoppoli**

Psicologo clinico e di comunità, maestro di scuola primaria, formatore, redattore e collaboratore di riviste e quotidiani, è autore di saggi e libri per bambini. Con il "Centro Territoriale a Scampia Mammut" di cui è direttore e co-fondatore, ha sperimentato la possibilità trasformativa che la narrazione di miti e fiabe popolari possono avere per individui e territori di centri e periferie. Possibilità esplorate soprattutto attraverso la guida de il "Mito del Mammut", percorso di ricerca azione psicopedagogica di teatro quartiere, che ha coinvolto negli ultimi 18 anni bambini, adolescenti, docenti, formatori e genitori italiani, migranti e rom, di scuole, Università, centri di salute mentali, centri di accoglienza, carceri, associazioni e organizzazioni del terzo settore in molte regioni italiane. Esploratore di metodologie e strumenti capaci di intrecciare scienze sociali, arti e politica, si è formato a partire dall'ambito pedagogico (principalmente attorno ai giri di riviste come "Lo Straniero" diretta da Goffredo Fofi e a centri di pedagogia attiva come la Casa Laboratorio Cenci di Franco Lorenzoni) e teatrale (principalmente ispirato al teatro di Grotowski, Boal, Scabia ma anche a De Filippo e Becket, fino alle applicazione psicoretapeutiche come quelle de "Il Teatro Trasformatore" di Antonio Ferrara e delle "Costellazioni Familiari"). Organizzatore e allievo di percorsi di formazione e ricerca in arte astratta e figurativa, si è appassionato ad approcci come quelli di Betty Edwards, dell'atelier di Arno Stern e alle possibili applicazioni terapeutiche con bambini e adulti. Il percorso di psicoterapia personale lo ha portato a sperimentare su di sé gli approcci della psicologia della Gestalt, dell'analisi transazionale, della bionergetica e sistemico relazionali.



**Circolo**  
di via Podgora



**Li.S.T.A.**  
Libera Scuola di Terapia Analitica

**Circolo di Via Podgora**  
**Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica**

Via Illirico, 18 20133 Milano  
02 39834097 | 345 8564612  
info@scuolalista.it | [www.scuolalista.it](http://www.scuolalista.it)